



Bilancio al 31/12/2019

GESAM Reti Spa

Indice

A

Altre informazioni e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio · 26
Attività della Società · 5

C

Contesto e scenari di mercato · 9

D

Dati di sintesi e principali indicatori · 6

E

Eventi di rilievo dell'esercizio · 9

F

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione · 26

G

Gestione responsabile per la sostenibilità · 15
Governance · 4

I

Introduzione · 3

L

La gestione dei rischi aziendali · 23

Q

Quadro normativo · 13
Qualità sicurezza e ambiente · 18

R

Relazione sulla Gestione · 8
Revisione del bilancio · 27

S

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria · 9
Struttura Societaria · 5

T

Termini di approvazione del bilancio · 28

Introduzione



Governance

La Società opera con il sistema “tradizionale”, gli Organi Sociali sono:

l'Assemblea dei Soci

LUCCA Holding Spa	56,71%
Toscana Energia Spa	42,96%
Comune di Capannori	0,33%

il Consiglio di Amministrazione

Presidente	FAVA Ugo
Consiglieri	CRISTOFANI MENCACCI Paolo GANZ Chiara GIANI Francesco GIORGI Lodovica

il Collegio Sindacale

Presidente	LAZZARINI Carlo
Sindaci effettivi	PAOLINI Patrizia ROSSI Andrea
Sindaci supplenti	VANNUCCI Eleonora TADDEUCCI Marco

Altri Organi:

Organismo di Vigilanza

Presidente	GONNELLA Enrico
Componenti	ALTAMORE Daniele NIERI Alessandro

Società di Revisione ACG Srl

Struttura Societaria

La Società opera all'interno del gruppo Lucca Holding. Detiene il 90% nella Società Polo Energy Spa in liquidazione che svolge la propria attività nella produzione di energia elettrica da fotovoltaico.

GESAM Reti Spa (già GESAM Spa) nasce nel 1995 a seguito della trasformazione dell'allora Municipalizzata G.e.S.A.A.M. in società per azioni, gestendo la distribuzione e la vendita del gas metano. A seguito del Decreto Letta, nel dicembre del 2002 fu costituita la GESAM Gas e Luce Spa (già GESAM Gas Spa, controllata al 100% da GESAM Reti spa) che dal 2003 si sarebbe occupata della vendita del gas ai clienti finali. Le azioni di GESAM Reti Spa, inizialmente in mano al Comune di Lucca per la maggioranza e per il resto a due Banche locali, nel 1996, a seguito di una delle prime privatizzazioni a livello nazionale, ai sensi della Legge 142/90, furono trasferite per il 40% alla Società Camuzzi Gazometri Spa di Milano.

Il suddetto pacchetto azionario, pari al 40%, è stato oggetto di ulteriori trasferimenti fino ad essere detenuto da Toscana Energia Spa. Nel frattempo le banche locali cedettero le loro partecipazioni al Comune di Capannori (inferiore all'1%).

Oltre a GESAM Gas e Luce Spa, la Società negli anni si era arricchita dapprima con uno spin-off del ramo gestione calore costituendo GESAM Energia Spa, a cui il Comune di Lucca poi affidò il servizio di pubblica illuminazione, poi con la costituzione di Polo Energy Spa che si è occupata prevalentemente della realizzazione e gestione del parco fotovoltaico presso il polo fiere di Lucca.

Nel 2016, con la decisione del Comune di Lucca di riorganizzare le partecipazioni della Holding comunale, Polo Energy Spa è messa in liquidazione, mentre GESAM Reti Spa è oggetto di una complessa operazione di scissione asimmetrica che, a fronte di una rimodulazione delle quote azionarie fra i Soci, trasferisce al socio di maggioranza, LUCCA Holding Spa, le quote di GESAM Energia Spa e alla controllata della capogruppo, LUCCA Holding Servizi Srl (ora Lucca Riscossioni e Servizi Srl), il ramo di gestione dei servizi cimiteriali e la sede aziendale di via Nottolini. L'operazione si è conclusa nel luglio del 2108.

Nel 2019, a seguito di gara pubblica, viene ceduta la partecipazione del 60% di GESAM Gas e Luce Spa. (mettere anche cessione ramo azienda Polo energy)

Attività della Società

Come già ricordato, la Società è stata costituita nel 1995 per dedicarsi all'attività di gestione delle reti e vendita del gas metano nella provincia di Lucca.

Nel tempo ha acquisito anche la gestione della distribuzione del GPL e nel 1999 la gestione dei servizi cimiteriali.

Attualmente, dopo la scissione del 2018, gestisce unicamente la distribuzione del gas metano e GPL nella provincia di Lucca e più precisamente nei Comuni di Lucca, Capannori, Pescaglia, Coreglia Antelminelli, Galliciano, Borgo a Mozzano, Bagni di Lucca e Villa Basilica.

L'attività viene svolta nella sede di Lucca in via Nottolini, 34. La Società non detiene sedi secondarie.

rie dotate di stabile rappresentanza.

Dati di sintesi e principali indicatori

Al fine di illustrare i risultati economici e la struttura patrimoniale e finanziaria, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni dei principali valori e alcuni indicatori di bilancio della Società, oltre ad alcuni dati quantitativi di natura non contabile rappresentativi dell'andamento della gestione.

Dati economici

Importi in migliaia di €	31.12.2019	31.12.2018	variazione %
Ricavi	17.611	18.278	-3,65
Costi	-9.881	-10.239	-3,49
EBITDA	7.730	8.039	-3,86
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	-3.716	-3.620	2,62
EBIT	4.014	4.419	-9,16

Dati Patrimoniali

Importi in migliaia di €	31.12.2019	31.12.2018
CIN (Capitale Investito Netto)	75.149	58.186
PFN (Posizione Finanziaria Netta)	-1.851	-15.672
PN (Patrimonio Netto)	50.281	35.374
RN (Risultato Netto)	17.795	2.538

Principali indici

	31.12.2019	31.12.2018
ROE (Return On Equity) = RN / PN	7,4%	6,6%
ROI (Return On Investment) = EBIT / Cap. Investito	5,9%	5,8%
PFN/EBITDA	2,23	2,07
Indice di indebitamento = PFN / PN	0,49	0,44
Indice di disponibilità = Attivo corrente / Passivo corrente	1,56	1,19
Indice di liquidità = Liquidità corrente / Passivo corrente	1,39	1,15

Al fine di un confronto fra dati omogenei, questi dati sono stati depurati degli effetti della gestione cimiteri e del ricavo straordinario per cessione della partecipazione in GESAM Gas e Luce Spa. Si noti che senza normalizzazione, tenendo quindi conto della vendita di GESAM Gas e Luce Spa, il rapporto effettivo PFN/EBITDA è sensibilmente migliore e pari a 0,23

Si dettaglia nel seguito il contenuto dei principali indicatori alternativi di performance e delle principali voci riclassificate o raggruppate non immediatamente riconducibili ai prospetti di bilancio:

- Margine Operativo Lordo o EBITDA: è pari al Risultato Operativo al lordo della voce Ammortamento immobilizzazioni del Conto Economico e della svalutazione sui crediti commerciali. Si ritiene che tale indicatore rappresenti, in aggiunta all'EBIT, un'importante misura per la valutazione delle performance operative della Società;

- EBIT: coincide con il “Risultato Operativo” frutto della differenza tra ricavi operativi e costi operativi riportati nel Conto Economico. Si ritiene che tale indicatore sia un’importante misura per la valutazione della performance operativa della Società, in quanto considera tutte le nature di costo;
- Capitale Investito Netto: è dato dalla differenza tra tutte le attività e passività escluse le poste finanziarie e il patrimonio netto e rappresenta gli impieghi delle fonti di finanziamento;
- ROE (Return on Equity): è costituito dal rapporto tra risultato netto di esercizio e patrimonio netto ed esprime la redditività del capitale investito dagli azionisti;
- ROI (Return on Investment): costituito dal rapporto tra l’EBIT e il Capitale Immobilizzato, rappresenta la remunerazione del capitale immobilizzato;
- PFN/EBITDA: è costituito dal rapporto fra Posizione Finanziaria Netta e Margine operativo Lordo ed esprime la capacità della gestione operativa di ripagare i debiti finanziari della Società;
- Indice di indebitamento: è costituito dal rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto ed esprime il peso dei finanziamenti esterni rispetto agli apporti di patrimonio da parte dei soci e alla capacità della Società di autofinanziarsi;
- Indice di disponibilità: è dato dal rapporto tra attivo corrente e passivo corrente ed esprime, quando positivo, la capacità della Società di far fronte ai propri debiti a breve con il suo attivo corrente;
- Indice di liquidità: è dato dal rapporto tra la liquidità corrente ed il passivo corrente ed esprime le risorse immediate della Società a copertura dei debiti a brevissima scadenza.

Relazione sulla Gestione



Eventi di rilievo dell'esercizio

In data 13 marzo 2019 con atto a repertorio n. 144975 del notaio Gaetano Raspini di Lucca la Società, a seguito di gara a evidenza pubblica, ha ceduto la quota posseduta del 60% di capitale della Società GESAM Gas e Luce Spa. Con tale cessione è stata realizzata una plusvalenza di oltre 15 milioni di euro.

In data 17 ottobre 2019, la controllata Polo Energy Spa in liquidazione, ha sottoscritto il contratto di cessione di ramo d'azienda sottoposta a condizione risolutiva.

Contesto e scenari di mercato

Attività della Società

La Società appartiene al Gruppo LUCCA Holding Spa (LH) ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte di questa. Ai sensi dell'art 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lucca e che la Società non detiene sedi secondarie dotate stabile rappresentanza.

La Società svolge la propria attività nel settore della distribuzione del gas metano e GPL nella provincia di Lucca ed è quindi attiva nella gestione e manutenzione delle reti, impianti e allacci per la distribuzione del gas metano per usi industriali e domestici, ivi compresa la progettazione e realizzazione delle suddette reti e impianti, nonché le attività di misura e quant'altro connesso all'attività di gestione della distribuzione del gas metano così come previsto e disciplinato dalla normativa di settore (delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - AER-RA).

La rete posata nell'anno è stata pari a circa 7 km, di cui circa 6,6 km in bassa pressione, la restante in media. Le reti GPL nel 2019 non sono state interessate da incrementi.

Riguardo ai mc di gas distribuiti nel 2019, sono stati pari a 166 MLN, mentre nel 2018 erano stati pari a 171 MLN, con una diminuzione del 2,9%.

Nella sezione qualità sicurezza e ambiente, si possono analizzare le tabelle degli indicatori caratteristici.

Il mercato del settore

Il mercato è caratterizzato dalla peculiarità dell'attività in concessione e nel 2019 è rimasto sostanzialmente stabile. Riguardo alle gare d'ambito per la concessione della distribuzione del gas metano, anche se la stazione appaltante dell'ATEM di Lucca, nello specifico il Comune di Lucca, ha nuovamente riunito i comuni della provincia, al momento non sembra esservi una imminenza di pubblicazione del bando. Da segnalare che ad oggi nel resto d'Italia, solo in poche realtà i bandi sono stati pubblicati.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

Il bilancio 2019 della società, redatto secondo i principi contabili nazionali, mostra un utile netto

di 17.795 migliaia di € (2.538 migliaia di € nel 2018), al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, per 1.282 migliaia di €uro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi 3.716 migliaia di €uro.

Andamento economico

Conto Economico (importi in migliaia di €)	31.12.2019	31.12.2018	variazione	variazione %
Ricavi di vendita	16.191	16.623	- 432	-2,6%
Altri ricavi e proventi	1.420	1.655	- 235	-14,2%
Valore della produzione	17.611	18.278	- 667	-3,6%
Consumi di materie prime e servizi	-7.175	-7.048	127	1,8%
Altri costi operativi	- 269	- 316	-47	-14,8%
Costo del lavoro	-2.437	-2.874	437	-15,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.730	8.040	-310	3,8%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	-3.716	-3.621	95	2,6%
Risultato operativo (EBIT)	4.014	4.419	-405	-9,1%
Proventi finanziari	15.431	486	14.945	3.075%
Oneri finanziari	- 367	-380	13	3,4%
Risultato prima delle imposte (EBT)	19.078	4.525	14.553	321%
Imposte sul reddito	-1.283	-1.986	-703	-35,4%
Risultato netto	17.795	2.539	15.256	600%

L'andamento della gestione economica è caratterizzato da una lieve riduzione dei ricavi di vendita, con un fatturato pari a 16.191 migliaia di euro rispetto a 16.623 migliaia di euro nel 2018 e una più maggiore riduzione degli altri ricavi e proventi, pari a 1.420 migliaia di euro rispetto a 1.655 migliaia di euro nel 2018.



Il valore della produzione del 2019 è in calo rispetto al valore del 2018 perché nel 2018 vi erano gli effetti positivi dei servizi cimiteriali, presenti fino ad agosto. Se si rende omogeneo il confronto, escludendo dal 2018 i ricavi di questi ultimi, il Valore della Produzione nel 2019 risulta in crescita rispetto al 2018 per l'incremento delle cosiddette quote passanti (che come noto, ritrovandosi anche sul lato costi non incidono sul margine operativo). Quanto sopra si riferisce in particolare alla voce "ricavi per prestazioni", per le altre voci che compongono il Valore della Produzione si nota rispetto al 2018 una sostanziale invarianza.

Anche sul fronte dei costi operativi si nota nel complesso una conferma rispetto allo scorso anno; anche per questi, a fronte di alcune voci che subiscono una riduzione, si veda ad esempio la voce "costo del personale" (diminuzione dovuta alla riduzione del personale in conseguenza della scissione e al pensionamento di alcune unità), ve ne sono altre che mostrano un incremento, come la voce "acquisti per materie" (in conseguenza dei maggiori acquisti per misuratori che si ritrovano nell'incremento delle scorte di magazzino a seguito della partenza con l'installazione massiva dei c.d. smart meters) e della voce "servizi" (incremento dovuto alle quote passanti co-

me sopradetto).

La voce ammortamenti e svalutazioni, che rileva oneri per 3.716 migliaia di euro rispetto a 3.621 mila euro del 2018, è aumentata in conseguenza degli investimenti realizzati sulle reti e impianti di distribuzione del gas metano per garantirne il grado di efficienza.

Il risultato operativo, al netto degli accantonamenti, risulta in linea al 2018 (al netto dell'effetto della gestione cimiteri presente nel 2018).

L'incidenza degli oneri finanziari è diminuita a 367 migliaia di euro, rispetto ai 380 migliaia di euro rilevati nell'esercizio precedente, anche a seguito dell'operazione di "riposizionamento" dei finanziamenti in essere secondo un orizzonte temporale più lungo, con riduzione dei tassi accordati. In particolare, i nuovi finanziamenti che sono andati a sostituire altri già in essere, (dell'importo di oltre 14.000 migliaia di euro) prevedono una durata a 10 anni ed uno spread sull'euribor sensibilmente più basso rispetto ai precedenti finanziamenti (riduzione media di circa 0,7 punti percentuali). Relativamente ai proventi finanziari si deve evidenziare la plusvalenza derivante dalla cessione delle azioni GESAM Gas e Luce Spa per oltre 15.000 migliaia di euro, mentre nel 2018 venivano registrati proventi per dividendi da GESAM Gas e Luce Spa pari a 420 migliaia di euro, dividendi non più presenti nel 2019.

Il risultato prima delle imposte ammonta a 19.078 migliaia di euro rispetto a 4.525 migliaia di euro del 2018, con un aumento del 300% circa.

Le imposte dell'esercizio sono pari a 1.283 migliaia di euro, diminuite di 703 migliaia di euro rispetto al consuntivo 2018 pari a 1.986 migliaia di euro. Tale riduzione è dovuta per circa 220 migliaia di euro da minor imposte anni precedenti (si ricorda che a seguito dell'interpello sono stati dedotti interessi per la c.d. moratoria fiscale che nel precedente bilancio, prudentemente, non erano stati dedotti) e per il resto dall'effetto delle imposte anticipate.

Infine, il risultato netto rileva utili pari a 17.795 migliaia di euro, con un aumento di 15.256 migliaia di euro rispetto al risultato dell'esercizio precedente essenzialmente in ragione della plusvalenza connessa alla cessione della partecipazione in GESAM Gas e Luce Spa (valore di carico al momento della cessione pari a 610 migliaia di euro) pari a 15.378 migliaia di euro.

Situazione patrimoniale riclassificata

La situazione patrimoniale riclassificata (in base alla suddivisione tra "fonti di finanziamento" e "impieghi") al 31/12/2019, confrontata con quella al 31/12/2018, è di seguito riepilogata:

Situazione patrimoniale (importi in migliaia di €)	2019	%	2018	%
Liquidità immediata	17.473	21,18	4.350	6,27
Liquidità differita	8.205	9,94	8.764	12,65
Rimanenze finali	1.205	1,46	380	0,54
Attività Disponibili	26.884	32,58	13.494	19,46
Immobilizzazioni Immateriali	864	1,04	1.050	1,51
Immobilizzazioni Materiali	53.150	64,40	53.187	76,69
Immobilizzazioni Finanziarie	1.623	1,96	1.623	2,34
Attività Fisse	55.637	67,42	55.859	80,54
Debiti a breve	7.372	8,93	11.168	16,11
Debiti a medio lungo termine	24.867	30,14	22.812	32,89
Mezzi propri	50.282	60,93	35.374	51,00
Capitale investito	82.521	100,0%	69.354	100,0%

Posizione finanziaria netta (importi in migliaia di €)	2019	2018
Depositi bancari	17.472	4.349
Denaro e altri valori in cassa	880	579
Disponibilità liquide	17.473	4.350
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	527	1.210
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	-	900
Quota a breve di finanziamenti	1.995	4.473
Crediti finanziari	-59	-59
Debiti finanziari a breve termine	1.936	5.313
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.064	246
Quota a lungo di finanziamenti	19.538	17.542
Crediti finanziari	-1.622	-1.622
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-17.915	-15.919
Posizione finanziaria netta	-1.852	-15.672

Sintesi rendiconto finanziario (importi in migliaia di €)	2019	2018
Flussi finanziari netti da attività operative	19.677	10.587
Flussi finanziari da attività di investimento	-2.284	-66
Flussi finanziari da attività di finanziamento	-4.269	-14.786
Variazione netta delle disponibilità liquide	13.123	-4.263
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	4.345	8.613
Disponibilità liquide nette a fine periodo	17.473	4.345

Per informazioni più dettagliate al riguardo si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Si riportano altresì i principali dati economici sintetici:

importi in migliaia di €	31.12.2019	31.12.2018	variazioni %
Ricavi	17.611	18.278	-3,65
Costi	-9.881	-10.239	-3,49
EBITDA	7.730	8.039	-3,86
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	-3.716	-3.620	2,62
EBIT	4.014	4.419	-9,16

I principali dati sintetici dello Stato Patrimoniale riclassificato:

importi in migliaia di €	31.12.2019	31.12.2018
CIN (Capitale Investito Netto)	75.149	58.186
Margine Primario di Struttura	-5.355	-20.485
Margine Secondario di Struttura	19.572	2.326
PN (Patrimonio Netto)	50.281	35.374
RN (Risultato Netto)	17.795	2.538

Quadro normativo

La Società, come detto, è attiva in un settore normato da ARERA; di seguito si riepilogano i principali interventi regolatori che hanno interessato il servizio di distribuzione del gas naturale.

Il regime tariffario vigente nell'anno per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale, è quello del "quarto periodo regolatorio" che va dall'anno 2014 all'anno 2019. Il Testo Integrato che definisce le regole di tale periodo, è stato introdotto dalla Delibera 367/2014/R/GAS e successivamente modificato e integrato negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

Con delibera 669/2018/R/GAS ARERA, ha completato i termini degli obblighi di messa in servizio degli smart meter gas di classe G4-G6 per le imprese distributrici con più di 50.000 clienti finali, per le quali, peraltro, tali obblighi erano già stati parzialmente definiti. In particolare per GESAM Reti Spa, come per tutte le imprese distributrici con numero di clienti finali compreso tra 50.000 e 100.000 al 31 dicembre 2015, si prospetta l'obbligo di sostituire, entro il 31 dicembre 2023, almeno l'85% dei misuratori tradizionali di calibro G4-G6 in servizio, con altri di tipo smart meter rispondenti alle delibere ARERA 631/2013/R/gas e smi. Proprio per questo motivo e per i vantaggi economici che il sistema tariffario offre in questo momento sugli investimenti effettuati sulla misura del gas naturale, si è ritenuto conveniente avviare sin dal 2019 la sostituzione massiva di almeno 15.000 misuratori; altrettanti misuratori verranno sostituiti anche negli anni 2020, 2021 e 2022, per giungere prima della scadenza d'obbligo a una percentuale di sostituzioni di oltre il 95%. Per le sostituzioni massive, si è optato di interessare aree territoriali omogenee, iniziando dal Comune di Capannori con circa 12.700 misuratori e dai Comuni di Coreglia Antelminelli e Galliciano con complessivi 2.370 misuratori. Sono state pertanto effettuate idonee gare di acquisto di misuratori e una di affidamento del servizio di sostituzione. Le attività sul campo, per ritardi in fase di aggiudicazione definitiva della gara per la sostituzione, hanno preso avvio solo nel mese di novembre e pertanto il piano sostituzione del primo anno verrà ultimato verosimilmente entro i primi mesi del 2020.

Il tasso di remunerazione del capitale investito della distribuzione del gas, stabilito da ARERA è passato dal 6,1% del 2018 al 6,3% per il periodo 2019-2021 mentre il tasso di remunerazione del capitale investito della misura è fissato per il 2019 a 6,8%, contro il 6,6% del 2018 per ridursi considerevolmente al 6,3% nel biennio 2020-2021. Con Delibera ARERA 128/2019/R/gas è stata pubblicata la tariffa di riferimento provvisoria per l'anno 2019 che risulta essere in linea rispetto alla tariffa di riferimento definitiva per l'anno 2018 (Delibera ARERA 98/2019/R/gas). Nel presente bilancio si è sostanzialmente tenuto conto della suddetta tariffa di riferimento provvisoria anno 2019 pubblicata da ARERA. Con Delibera 667/2018/R/gas ARERA ha pubblicato la tariffa obbligatoria per l'anno 2019.

Si ricorda che l'attuale sistema tariffario prevede la determinazione di una tariffa obbligatoria, applicata ai clienti finali (per Ambito territoriale, come da art. 36 Del. 159/08 la GESAM ricade nell'Ambito centrale, comprendente le regioni Toscana, Umbria e Marche), e di una tariffa di riferimento, che definisce il ricavo ammesso per ciascuna impresa distributtrice a copertura del costo riconosciuto. La presenza di una tariffa obbligatoria applicata ai clienti finali che riflette i costi medi del servizio per macro-ambiti e la presenza di una tariffa di riferimento che riflette i costi del servizio per le singole imprese distributtrici, ha reso necessaria l'adozione di specifici mec-

canismi di “perequazione”, che consentono di coprire gli squilibri tra ricavi ammessi dalla tariffa di riferimento e ricavi effettivi ottenuti applicando la tariffa obbligatoria. La tariffa obbligatoria di distribuzione del gas del 2019 è sostanzialmente in linea con la tariffa obbligatoria 2018.

In merito al ricorso presentato nel 2018 dalla Società presso il TAR di Milano contro le delibere ARERA 148/2018/R/gas e 149/2018/R/gas, e in merito alla conseguente richiesta di ricalcolo tariffario col metodo puntuale presentata ad ARERA nel settembre 2018, si evidenzia che:

il 19 marzo 2019, ARERA ha approvato due nuove delibere riguardanti le tariffe di distribuzione del gas: la 98 e 99/2019 aventi per oggetto rispettivamente, l’approvazione delle tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l’anno 2018 e la rideterminazione delle tariffe

di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas per gli anni 2011-2017. Tali delibere hanno accolto l’istanza di rettifica presentata da GESAM nel settembre 2018, anche se limitatamente all’anno di presentazione (e a quelli successivi), senza



modificare le tariffe approvate per gli anni precedenti. Sono state pertanto impugnate anche le delibere 98 e 99/2019 con un nuovo ricorso per motivi aggiunti, oltre alla precedente delibera 645/2018 come atto presupposto. Considerati gli elementi a favore della nostra posizione, lo scorso novembre 2019 è stata presentata ad ARERA formale istanza di riesame in autotutela al fine di interrompere il procedimento dinanzi al TAR con l’accoglimento delle richieste di GESAM Reti Spa.

Gestione responsabile per la sostenibilità



Principi e valori

GESAM Reti Spa opera in un'ottica di miglioramento continuo e di sviluppo sostenibile, ponendo una forte attenzione alla qualità del servizio offerto come conseguenza della qualità nello svolgimento delle procedure aziendali, alla trasparenza nell'informazione, alla promozione del consumo consapevole dell'energia, dell'attenzione all'ambiente.

È impegno della Società contribuire alla promozione della qualità della vita, allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui essa opera ed alla valorizzazione e formazione del patrimonio umano e delle capacità locali, svolgendo le proprie attività d'impresa secondo modalità compatibili con una corretta pratica commerciale. È anche per questo che si è dotata di un Codice Etico che sancisce i valori fondanti portati avanti dalla Società, in relazione ai suoi diversi stakeholder.

I principi fondamentali che GESAM Reti Spa si impegna a perseguire sono:

- Trasparenza, correttezza, onestà, buona fede e rispetto delle regole nella conduzione degli affari
- Creazione di valore e benessere
- Tutela e promozione dei diritti umani, ripudio di ogni forma di discriminazione, di corruzione, di lavoro forzato o minorile, tutela del lavoro e delle libertà sindacali
- Tutela della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità, tenendo in particolare considerazione le tematiche relative all'efficienza energetica ed allo sviluppo sostenibile

Mission

“Nulla è più costante del cambiamento”

È proprio partendo da questo pay-off, che accompagna GESAM Reti Spa ormai da molti anni, che nasce la missione della Società: essere partner affidabili ed essere capaci di coniugare l'innovazione sostenibile con la tradizionale fiducia di un'azienda radicata sul territorio e orientata alla qualità del servizio e all'innovazione. Affidabilità, tempestività e professionalità nel servizio, innovazione, sicurezza, efficienza, impegno e cura verso gli utenti, attenzione al territorio e all'ambiente sono le caratteristiche distinguenti e peculiari di GESAM Reti Spa.

Strategia di GESAM Reti Spa

Per sviluppare una strategia di sviluppo, è necessario tener conto del contesto in cui si trovano le aziende del nostro settore: un ambiente in cui anche la crisi determinata anche dagli ultimi eventi collegati all'emergenza del virus Covid-19 sta imponendo un forte ripensamento di tutte le politiche di sviluppo adottate finora. Tra le conseguenze di questa situazione vi sono le ricadute a livello sociale, con la necessità di riadeguare gli stili di vita e di consumo alla nuova realtà in cui anche gli Stati stessi in questi momenti hanno difficoltà a “garantire”. Ne consegue la necessità, da parte delle aziende, di condurre sempre più il proprio business in modo responsabile, essendo consapevoli di partecipare non più alla sola formazione di utili per gli azionisti, ma alla formazione di “benessere”.

In questo contesto GESAM Reti Spa, che da sempre ha comunque valorizzato la propria presenza sul territorio, si impegna a realizzare un'organizzazione e una innovazione tecnologica che, se da una parte incrementa la giusta remunerazione del capitale investito a favore dei Soci, dall'altra

permetta di comprendere sempre più le ricadute delle proprie attività dal punto di vista sociale, ambientale ed economico sul territorio servito.

Dati sull'organico del personale dipendente

Al 31 dicembre 2019 il personale con rapporto di lavoro dipendente di GESAM Reti spa è pari a 39 dipendenti vs i 40 del 31 dicembre 2018, così suddivisi per qualifica:

	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
Dirigenti	3	3	-
Quadri	3	3	-
Impiegati	17	15	+2
Operai	14	16	-2
Altri	2*	3**	-1
Totali	39	40	-1

* È riferito a personale interinale (1) e a tempo determinato (1)

** È riferito a personale interinale (3)



I Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro applicati, sono quelli di Confservizi e Utilitalia Settore Gas/Acqua, rispettivamente per i dirigenti e per tutti gli altri. Entrambi approvati ed efficaci dal 1° gennaio 2019, il primo con validità quinquennale, il secondo triennale.

Costo del personale (importi in migliaia di €)	31.12.2019	31.12.2018	variazioni
	2.437	2.874	-437

La riduzione del costo del personale è sostanzialmente attribuibile all'uscita di personale in conseguenza della scissione avvenuta a far data dal 1° agosto 2018; si ricorda che fra l'altro tale scissione ha comportato il trasferimento del ramo d'azienda "cimiteri" a Lucca Riscossioni e Servizi Srl e quindi anche dei dipendenti in forza in tale ramo.

Qualità sicurezza e ambiente

Certificazioni

Nel 2019 GESAM Reti Spa ha mantenuto la certificazione ISO 9001 e 14001 e la registrazione EMAS. Inoltre, per una “compliance” con il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01 di cui si è dotata la Società, sono state implementate procedure di formazione e sicurezza nell’ottica di una prossima certificazione.

I dati relativi agli infortuni sono riepilogato nella breve tabella seguente:

Infortuni	2019	2018
numero	1	-
giorni persi	1	-

Nel corso dell’esercizio dell’anno 2019 si è verificato un solo infortunio, con prognosi di un giorno. Non sono state presentate denunce di malattia professionale. Non ci sono state cause di mobbing. La formazione erogata al personale nell’anno 2019 è stata di 156 ore e ha riguardato principalmente la sicurezza e la gestione delle reti gas e il codice appalti.

Ambiente

GESAM Reti Spa ha posto particolare attenzione alla comunicazione e diffusione della Dichiarazione Ambientale, attraverso l’informazione e il coinvolgimento dei fornitori, dei clienti e del personale aziendale.

Per questi ultimi, al fine di poterli pienamente e consapevolmente coinvolgere verso gli obiettivi della Direzione e del Sistema di Gestione Ambientale, è stato definito e realizzato un programma di formazione e sensibilizzazione sia per il personale operativo sia del personale di supporto. Sono stati effettuati, infatti, incontri formativi e di sensibilizzazione con il personale operativo coinvolto con gli aspetti ambientali significativi. Inoltre il documento della Politica Ambientale GESAM Reti Spa è stato diffuso ai principali stakeholder:

- fornitori
- clienti
- enti pubblici del territorio e di riferimento
- personale aziendale, attraverso la sua pubblicazione su intranet aziendale.

È stata effettuata opportuna attività di coinvolgimento, sensibilizzazione e informazione al personale direttivo sulle opportunità, vantaggi, modalità ed approcci da seguire nelle attività di diffusione delle politiche ambientali alle parti interessate secondo quanto previsto dal requisito B4 dell’Allegato II del reg. CE 1221/2009. Tutto il personale è reso partecipe degli aspetti ambientali significativi attraverso l’accesso e consultazione della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale nonché attraverso il confronto continuo con i vari responsabili aziendali. Infatti, è compito di ogni Responsabile di Ufficio segnalare al Responsabile di Gestione Ambientale l’eventuale necessità di rivalutazione di determinati aspetti ambientali che si ritengono più significativi e/o gli impatti correlati agli aspetti medesimi.

La Politica Ambientale e la Dichiarazione Ambientale sono disponibili sul sito web di GESAM Reti

all'indirizzo www.gesam.it nella sezione Responsabilità.

Come già detto, fra i suoi principi e i valori, GESAM Reti Spa ha inserito la tutela dell'Ambiente e pertanto ogni anno target e obiettivi ambientali vengono rivisti insieme al Riesame della Direzione del Sistema di Gestione Ambientale, attraverso un'analisi dello stato di avanzamento del programma e dei risultati raggiunti nel precedente anno.

Passando alle emissioni in atmosfera e ai consumi di risorse ed energia si può dire che l'ultimo triennio ha visto valori sostanzialmente senza grandi variazioni. Nel 2020 e negli anni venire saranno fatti sforzi notevoli per ridurre considerevolmente il consumo della risorsa acqua, nonché l'emissione di CO₂ da automezzi, ricorrendo anche all'utilizzo di veicoli elettrici.

A seguire le tabelle riepilogative, cui fa seguito anche il Piano quadriennale degli obiettivi 2018-2021. Per quest'ultimo, per un'analisi coerente del percorso intrapreso dalla Società è riportato anche il Piano del precedente triennio 2015-2017.

Emissioni annue gas serra da attività funzionali o perdite di rete	2019	2018	2017
CO ₂ da perdite di rete e cabine di decompressione (T/equivalenti)	12.069	11.691	11.724
CO ₂ da emissioni automezzi usati per servizio (T/equivalenti)	51,78	51,85	70,99
NO _x (Kg/anno)	154,12	160,28	160,13
Polveri (Kg/anno)	0,45	0,47	0,47
SO ₂ (Kg/anno)	152,60	158,70	158,55

Consumi energetici e risorse	2019	2018	2017
Energia elettrica impiegata per distribuzione gas (GWh)	0,053983	0,041071	0,037345
Consumi automezzi impiegati sulla rete gas (lt gasolio)	18.001	15.979	22.456
Acqua (m ³)	2.089	1.925	4.571

Rif	Obiettivo	Target 2017	Azioni	Funzioni coinvolte	Scadenze	Spese Previste	Risultati ad aprile 2017
1	RIDUZIONE RISCHIO SVERSAMMENTO SOSTANZE PERICOLOSE	Riduzione utilizzo gas odorizzante THT del 20% rispetto al consumo 2014 per gli impianti oggetto di intervento	Sostituzione di n. 2 impianti di odorizzazione a lambimento con impianti a iniezione (Bagni di Lucca e Villa Basilica)	RUI	31/12/2016	€ 21.000	Interventi di sostituzione completati nel mese di Dicembre 2016 Riduzione del THT da verificare nel 2017. Obiettivo non raggiunto nel 2017
2A	ACQUISTO DI CARTA A MARCHIO ECOLOGICO CONFORME AI CRITERI MINIMI DEL GPP NAZIONALE	50% (risme a marchio/totale risme acquistate nell'anno)	Ricerca carta con le seguenti caratteristiche: PER LA RICICLATA: 100% fibra riciclata marchio, ECF free. Marchi: Blauer Engel; Nordic Ecolabelling; Ecolabel Europeo PER LA CARTA VERGINE: 100% fibre da fonti legali, ECF free Marchi: CSA, FSC, PEFC, SFI	RUAM RUSI	25% entro fine 2015 40% entro fine 2016 50% entro fine 2017	Maggiorazione dei costi pari a circa 200€/anno 2015:	Obiettivo non raggiunto e rimodulato in relazione alla riduzione del quantitativo di carta utilizzata.
2B	ACQUISTO DI MATERIALI INFORMATICI A MARCHIO ECOLOGICO	100% (prodotti informatici a marchio ecologico/totale prodotti informatici acquistati anno)	In fase di acquisto prodotti informatici, richiedere i seguenti requisiti minimi: Marchio Energy Star (per PC, portatili, stampanti, multifunzione) Facoltativo: marchio Nordic Swan o Ecolabel	RUAM RUSI	Sostituzione 7 monitor da LCD a LED entro il 2015 Sostituzione n. 50 PC a maggiore efficienza nel 2015	Da budget annuale.	Obiettivo raggiunto. Nel 2015 acquistati 50 PC e 7 monitor con marchio Energy Star. Nel 2016 acquistati 23 tablet con caratteristiche rispondenti alla Direttiva ROHS 2 Nel 2017 non è stato acquistato nuovo hardware
3	RIDUZIONE CONSUMO CARTA (conservazione sostitutiva dei documenti)	- 5% annuo (valore di riferimento 2011 pari a 932 risme)	Proseguire con le attività di conservazione sostitutiva dei documenti. Informatizzazione controlli periodici sugli impianti su nuovo sistema cartografico SITGAS	RUSI			Obiettivo raggiunto: Riduzione del 33,5% sul totale di carta acquistata (rispetto al 2011). Media riduzione annua 6,7% Obiettivo raggiunto nel 2017 Riduzione annua dal 2016 al 2017 pari a - 5%
4	INCREMENTO FORMAZIONE AMBIENTALE	3 (corsi a tema ambientale/totale corsi pianificati)	Definizione Corsi su tematiche ambientali 2017 da effettuarsi entro maggio 2017	RUPS RGQA	DIC. 2016 DIC. 2017	Si prevede l'attuazione di corsi finanziati	Obiettivo 2016 raggiunto. manipolazione gas tossici (20 ore 5 pp) Patentino gas tossici

Rif	Obiettivo	Target 2017	Azioni	Funzioni coinvolte	Scadenze	Spese Previste	Risultati ad aprile 2017
							ci (4 ore 4 pp) Anno 2017 GENNAIO Seminario su reati Ambientali ex D. Lgs. 231/01 (2 ore 44 pp) Formazione 27 Marzo 2018 su ISO 14001:2015 ed EMAS (8 ore 11 pp) Obiettivo raggiunto nel primo trimestre 2018
	INCREMENTO FORMAZIONE AMBIENTALE	30% (dipendenti formati su tematiche ambientali/totale dipendenti)	Coinvolgimento del personale	RUPS RGQA	Entro dic. 2017		Tot. pp corsi ambientali: - 2016: 13 persone (25% degli addetti) - 2017: 44 persone (86% degli addetti) - 2018: 11 persone (23%)
5	MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE E IL COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE	1 iniziativa di comunicazione/coinvolgimento all'anno (es. dipendenti, utenti, ditte, pubbliche amministrazioni)	Definire programma di comunicazione ambientale	RGQA ST RdDA	Entro settembre 2015		Nessuna
			Attuazione del programma		Entro il 31/12 di ogni anno		Da definire

Piano triennale obiettivi ambientali 2015-2017

Rif	Obiettivo	Target	Azioni	Funzioni coinvolte	Scadenze	Spese previste	Risultati 2019
1	Migliorare la comunicazione ambientale e il coinvolgimento degli interessati	Divulgazione della Linea Guida Cantieri Verdi di ARPAT	Attuazione della comunicazione attraverso	Tutti RdU	Entro 12/2018	Nessuna	Obiettivo raggiunto
2	Incremento formazione ambientale	(corsi a tema ambientale/totale corsi pianificati)	Definizione Corsi su tematiche ambientali 2018 (per es. gestione dei rifiuti)	RUPS e RGQA	Entro 12/2018	Piano di formazione annuale	Obiettivo raggiunto
		100% (dipendenti formati su tematiche ambientali/totale dipendenti)	Coinvolgimento del personale	RUPS e RGQA	Entro 6/2021		Obiettivo raggiunto
3	Miglioramento efficienza energetica	Efficientamento dell'impianto a servizio degli uffici amministrativi (obiettivo: 10%)	Sostituzione impianti termici sede GESAM Reti	RdP e RGQA	Entro 12/2018	Rendicontazione annua	Obiettivo raggiunto
		Identificazione nuovi interventi di efficientamento tramite Diagnosi Energetica	Implementazione Diagnosi energetica secondo D. Lgs 102/2014	RdP e RGQA	Entro 12/2019	6.000 euro	In corso di valutazione
4	Riduzione Emissioni gas ad effetto serra	Riduzione metano utilizzato per riscaldamento a servizio degli uffici amministrativi (obiettivo: 10%)	Sostituzione impianti termici sede GESAM Reti	RdP e RGQA	Entro 12/2018	Rendicontazione annua	Obiettivo raggiunto con sostituzione impianto
		Riduzione delle emissioni del parco auto aziendale	Acquisto mezzi EURO6 o con alimentazione a metano o alimentazione ibrida	RdP e RGQA	Entro 6/2021		Obiettivo annuale raggiunto. Acquistati nel 2018 n.9 automezzi EURO 6
		Riduzione emissioni diffuse di metano dalla rete di distribuzione	Raddoppio ricerca programmata dispersioni; Valutazione metodologia di rendicontazione dispersioni specifica	RdP e RGQA	Entro 6/2021	Nessuna	
5	Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera (PM10, SO2, NOx)	-10% Indicatori IC PM, IC SO2, IC NOX1)	Sostituzione impianto termici, aggiornamento parco auto	RdP e RGQA	Entro 6/2021		Obiettivo annuale raggiunto
6	Riduzione consumo carta	-10% Indicatore ambientale IC 18	Sensibilizzazione dei dipendenti	RUPS e RGQA	Entro 6/2021	Spesa corrente annua	Obiettivo annuale raggiunto
7	Riduzione dei consumi idrici	-20% Indicatore ambientale IC 10	Sensibilizzazione dei dipendenti, installazione regolatori di flusso	RUPS RGQA	Entro 6/2021		Obiettivo annuale raggiunto

8	Riduzione smaltimento finale rifiuti	Rifiuti totali prodotti - 10% Indicatore ambientale IC 3	Sensibilizzazione dei dipendenti, valutazione degli acquisti	RUPS e RGQA	Entro 6/2021	Spesa corrente annua	Obiettivo annuale non raggiunto. Riscontrato nel 2018 un aumento del totale prodotto.
		Rifiuti avviati a recupero 100% Indicatore ambientale IC 7	Sensibilizzazione dei dipendenti, valutazione degli acquisti	RUPS e RGQA	Entro 6/2021	Spesa corrente annua	Obiettivo annuale raggiunto

Piano quadriennale obiettivi ambientali 2018-2021

Infine, nel corso dell'anno la proprietà dell'immobile, attualmente utilizzato come magazzino, ha provveduto ad affidare i lavori di incapsulamento della copertura in materiale contenente amianto. Tali lavori sono stati eseguiti e terminati nel mese di ottobre 2019. Nel frattempo è stato affidato anche l'incarico per la valutazione sismica del fabbricato.

Riguardo alla bonifica del sito aziendale da effettuarsi a carico di Italgas, l'azienda specializzata da quest'ultima incaricata, ha predisposto e condiviso il Piano di Monitoraggio Ambientale – PdMA, inviandocene copia. La Società ha inviato le sue osservazioni che ha anche illustrato alla USL in un successivo incontro. I tecnici di quest'ultima hanno recepito le osservazioni e hanno chiesto di rielaborare il PdMA per garantire maggiore sicurezza, sia per il personale GESAM, che per i cittadini circostanti l'area di intervento, predisponendo una nuova campagna di rilevamenti strumentali utili per determinare i valori di fondo.

Indicatori di performances

Per gli indicatori di performances tipici della distribuzione del gas, specifici del servizio, della sicurezza, della qualità commerciale, etc., la Società dopo l'implementazione del nuovo software gestionale ha intrapreso un percorso di ottimizzazione organizzativa e di innovazione tecnologica con l'intento di migliorare sempre di più il servizio reso. Qui di seguito le tabelle che riepilogano quelli più significativi.

Indicatori della distribuzione gas	2019	2018	2017
Rete di distribuzione in bassa, media ed altra pressione (Km)	737,862	723,463	717,44
Volume immesso nel sistema distributivo (m ³)	165.880.792	171.336.532	170.961.322
Volume effettivamente fornito all'utenza (m ³)	164.686.394	172.428.766	168.907.925
Volume fatturato (m ³)	164.678.426	172.476.963	169.024.466

Indicatori tecnici specifici del servizio	2019	2018	2017
Odorizzazione (quantità e combinazione reagenti – kg di THT)	8.653	8.633	8.559
Misure annue di odorizzazione del gas (x migliaia di clienti finali)	2,5	2,5	2,4
Dispersioni di gas nella rete (rilevazione, localizzazione, intervento, monitoraggio)	112	137	143
Dispersioni localizzate a seguito di segnalazione di terzi (x Km di rete)	0,1518	0,1894	0,2007
Dispersioni di gas per ispezioni programmate (x migliaia di clienti finali)	0	0	0
Chiamate di pronto intervento	687	663	642
Tempi medi di pronto intervento (minuti)	45	47	47
Ispezioni alla rete alta/media pressione (m)	98.778	131.200	109.194
Ispezioni alla rete bassa pressione (m)	200.801	247.776	234.462
% di rete ispezionata (in bassa, media ed alta pressione)	41,41	51,18	46,81
% di protezione catodica delle reti in acciaio	100	100	100
Programmi di rinnovamento della rete(m)	590	1.445	490

La % di rete di A/M pressione ispezionata nel 2019 è stata pari al 45% (100% nei 3 anni), quella in BP del 39% (100 nei 4 anni)

Incentivi ARERA per miglioramento della sicurezza	2019	2018	2017
Per la riduzione delle dispersioni di gas (in €)	ND	110.509,67	112.795,60
Per incremento controlli grado di odorizzazione del gas (in €)	ND	26.909,85	17.546,65

Indicatori di qualità commerciale	2019	2018	2017
tempo medio di preventivazione per lavori semplici (gg.)	4,15	3,8	4,4
tempo di esecuzione di lavori semplici (gg.)	5,93	6,7	6,2
tempo medio attivazione della fornitura (gg.)	4,34	4,3	4,3
tempo medio disattivazione fornitura su richiesta (gg.)	2,88	2,9	2,9
tempo medio riattivazione fornitura dopo morosità (gg.)	1,16	1,1	1,2
Indennizzi per mancato rispetto fascia di puntualità	0 su 3849 appuntamenti	1 su 4137 appuntamenti	1 su 3820 appuntamenti
tempo medio risposta motivata a reclami o richieste scritte (gg.)	15,30	9,2	7,6
tempo medio risposta con richiesta dati tecnici al venditore (gg.)	3,22 gg	4,3 gg	7,3 gg
rimborsi per mancato rispetto standard di qualità commerciale	39	147	51
% mancato rispetto standard specifici di qualità commerciale	0,43	1,6	0,59

Indicatori di interventi per migliorare il servizio	2019	2018	2017
Interventi manutenzione ordinaria rete (in €)	32.528	47.642	78.051
Interventi manutenzione straordinaria su rete (in €)	943.474	1.338.992	1.348.573
Interventi manutenzione (su contatori, raccordi, etc. in €)	97.499	109.230	83.690
Altri interventi residuali (valore in €)	5.889	7.455	9.825

La gestione dei rischi aziendali

Rischio Credito

Attualmente la Società non ha in essere polizze assicurative tese a garantire il rischio di insolvenza sui propri crediti, in quanto si è finora ritenuto che la loro tipologia e le procedure adottate per la gestione degli stessi e per il recupero delle morosità, rendano l'eventuale costo assicurativo troppo elevato, rispetto ai benefici economici che ne deriverebbero; anche perché la Società, come previsto dal c.d. Codice di Rete, richiede, per l'accesso alla rete del gas, il rilascio di apposite fidejussioni o depositi cauzionali, per i clienti del servizio di distribuzione gas.

Si ricorda che i principali Clienti sono imprese di grandi dimensioni a livello nazionale con un basso rischio di default.

Infine, la Società ha iscritto a bilancio un apposito fondo di svalutazione, la cui capienza viene ritenuta congrua rispetto alle potenziali perdite rilevabili in futuro.

Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità è identificato come il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento. L'obiettivo della Società è quindi quello di assicurarsi un livello di liquidità sufficiente per far fronte ai propri impegni contrattuali, sia in condizioni di normale corso degli affari, che in condizioni di crisi. La Società si è pertanto dotata di linee di credito utilizzabili senza preavviso giudicate idonee a prevenire eventuali necessità.

Rischio Valuta

La Società non è soggetta a rischio valuta in quanto non attua operazioni in valute diverse dall'euro.

Rischio Tassi

Gli strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, sono rappresentati da finanziamenti a breve e a medio/lungo termine e depositi a vista. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative della Società. L'esposizione della Società al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. I finanziamenti sono a tasso variabile al fine di beneficiare dell'attuale minor valore rispetto al tasso fisso di mercato. Il rischio del tasso variabile si ritiene sia implicitamente coperto dalla variazione delle tariffe di distribuzione che tiene conto dell'andamento dell'inflazione, andamento che in genere rispecchia gli andamenti dei tassi di interesse. In ogni caso la Società è pronta a valutare l'opportunità di dotarsi di ulteriori forme di copertura per rischio tassi.

La Società non ha contratto alcuna operazione in derivati, neppure di copertura.

Rischio di default e covenants

I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2019 non sono assistiti da garanzie, ma alcuni prevedono covenants che, se non rispettati, possono comportare il diritto per i prestatori a richiederne il rimborso anticipato; tra questi, in particolare, si ricordano il change of control, alcuni indici fi-

nanziari, la perdita di assets significativi. La Società, tramite il controllo di gestione interno, mira a monitorare costantemente il rispetto dei suddetti covenants.

Rischio Prezzo

Relativamente al rischio prezzo non si evidenziano particolari rischi visto la natura particolare del business.

Rischio per obblighi di risparmio energetico

La Società relativamente al risparmio energetico è soggetta a vincoli in termini di quantitativi di certificati energetici previsti dall'ARERA. È, infatti, Soggetto Obbligato nell'ambito del meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) in quanto esercisce l'attività di distribuzione del gas naturale avendo oltre 50.000 utenti allacciati alla propria rete di distribuzione.

A partire dal secondo semestre del 2016 sino ai primi mesi del 2018 il mercato dei TEE ha conosciuto un rapido incremento dei prezzi combinato con una scarsa liquidità di mercato per effetto di una serie di interventi sulle regole del meccanismo che, a maggio 2019, hanno portato il Ministero dello Sviluppo Economico ad intervenire nuovamente su dette regole per calmierare i prezzi di mercato. Per effetto di tale intervento da circa un anno i prezzi si sono allineati al valore di 260 €/TEE ma continua a persistere la condizione di scarsa liquidità del mercato che determina per i Soggetti Obbligati una oggettiva difficoltà nell'acquisto dei certificati necessari per assolvere i propri obblighi specifici. Tale situazione ha acquisito ulteriore incertezza per effetto di un intervento regolatorio da parte di ARERA, reso necessario dalla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia n. 2538 del 28 novembre 2019.

Al fine di fronteggiare il rischio del vincolo quantitativo la Società, oltre a costante presidiare costantemente l'andamento dei prezzi di mercato, ha in corso contatti con società di intermediazione specializzate in trading su certificati energetici.

Rischio di Information Technology

I sistemi informativi hanno una significativa rilevanza sui principali processi aziendali e in chiave di prospettiva la loro pervasività sta aumentando in modo sensibile. Inoltre, considerata l'alta rilevanza del patrimonio informativo di ogni realtà aziendale, i rischi informatici che minano la coerenza, la storicità e la segregazione dei dati patrimonio aziendale, costituiscono una delle classi di rischio più rilevanti nell'ambito del più generale universo dei rischi aziendali. A questo si aggiunge che i sistemi informativi rivestono un ruolo fondamentale nella "compliance" con alcune normative rilevanti per la Società.

La Società presta particolare attenzione all'aggiornamento dei software e si è dotata di un contratto di manutenzione con una delle principali case di software del settore.

Rischio Normativo e di Compliance

Tra i fattori di rischio deve essere considerata la costante evoluzione del quadro normativo e regolatorio che incide sia direttamente sulla redditività, sia indirettamente tramite obblighi di compliance più o meno onerosi. Come detto precedentemente la Società ha acquistato un software specifico di settore costantemente aggiornato per tenere conto dell'evoluzione normativa di settore.

Rischio Ambientale

L'attività della Società è la distribuzione del gas naturale. La Società è esposta al rischio ambientale (sostanza odorizzante, materiale ferroso, terre e rocce da scavo) ed è fortemente impegnata nella prevenzione di tali rischi; uno specifico team tecnico di lavoro dedicato è impegnato a verificare il rispetto della complessa ed articolata legislazione ambientale. Tale obiettivo è perseguito anche attraverso l'adozione e il rispetto delle norme internazionali UNI EN ISO 14001. Un monitoraggio costante sulle principali prestazioni ambientali è svolto al fine di garantire una adeguata prevenzione agli incidenti ambientali, che comunque sono oggetto di specifiche Polizze Assicurative.

Rischio Prevenzione e Protezione

La prevenzione e protezione dal rischio presente nelle attività di GESAM Reti Spa è gestito con la predisposizione di specifiche procedure e prassi finalizzate oltreché alla prevenzione e protezione, al miglioramento continuo della sicurezza dei lavoratori.

A tal fine, come già detto, nel 2019 sono state erogate attività formative al personale per oltre 150 ore riguardanti principalmente la sicurezza e gestione reti gas.

La società ha inoltre stipulato specifiche assicurazioni volte alla copertura di eventuali danni sia verso i dipendenti che verso i terzi.

Altre informazioni e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Adesione al consolidato fiscale

La Società, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, ha optato per la tassazione di Gruppo (cosiddetto Consolidato Fiscale Nazionale), in qualità di consolidata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 e seguenti del TUIR (come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 344/2003) che dà la possibilità per le società controllanti e loro controllate di optare ai fini IRES per la tassazione di gruppo.

L'esercizio di tale opzione consente ai gruppi di essere tassati sulla base di un unico reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle singole società, da trasferire in capo alla capogruppo. Gli obblighi di versamento in acconto e a saldo, relativamente all'IRES, competono esclusivamente alla controllante. L'adesione al consolidato fiscale ed i rapporti fra controllante e controllate sono disciplinati da apposito regolamento.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni (in €)	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	3.035.864
Attrezzature industriali e commerciali	18.906
Altri beni	18.796

Rapporti con parti correlate

I rapporti intrattenuti da GESAM Reti spa con le parti correlate, controllate e collegate sono dettagliate nei paragrafi conclusivi delle note illustrative al bilancio. In ogni caso tutte le operazioni con parti correlate sono realizzate a condizioni non difformi da quelle normali di mercato.

Azioni proprie

Si precisa che ai sensi dell'art. 2428 c.c. commi 3 e 4 la Società non possiede né ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote sia proprie, sia di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non è impegnata in attività di ricerca e sviluppo.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del D. L. 185/2008

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Fatti di rilievo

La Società Polo Energy Spa in liquidazione, in data 17 ottobre 2019, ha sottoscritto il contratto di

cessione di ramo d'azienda sottoposta a condizione risolutiva; tale condizione si è concretizzata in data 3 marzo 2020, dopo che il GSE ha permesso di trasferire all'acquirente la titolarità delle convenzioni in essere tra GSE e Polo Energy Spa relative ai due impianti fotovoltaici gestiti dalla Società Polo Energy Spa. La suddetta cessione rappresenta sicuramente un passo importante nel processo di liquidazione della suddetta Società.

Prevedibile evoluzione della gestione

Al momento non c'è l'imminenza dello svolgimento delle gare di distribuzione del gas, ma è comunque auspicabile un rafforzamento della presenza della Società sul territorio. Nel futuro prossimo la società sarà impegnata, oltreché nella ordinaria gestione delle concessioni in essere, con particolare attenzione agli investimenti sulla misura e sull'innovazione tecnologica, anche proprio nella ricerca di un accordo strategico con un partner industriale, finalizzato a un consolidamento della presenza nell'ATEM di Lucca, così come deliberato dal Consiglio Comunale di Lucca con la delibera n. 5 del 4 febbraio 2020, che definisce gli indirizzi strategici da perseguire. Questa ricerca potrebbe privilegiare l'attuale socio Toscana Energia e l'ipotetico accordo potrà esplicitare la configurazione di una struttura dell'operazione di partnership dove saranno individuati i perimetri coerenti con le finalità di rafforzamento della società e conseguentemente definiti e valutati gli effetti di possibili concambi, anche con l'ipotesi che Lucca Holding riduca la sua partecipazione fino a perdere il controllo di GESAM Reti. È evidente che particolare impegno sarà assicurato dal management aziendale nel far sì che tale accordo rispetti i principi di continuità aziendale, di garanzia di risultati economici costanti e duraturi nel tempo, di sviluppo dell'azienda sul territorio, di salvaguardia dei diritti acquisiti a norma di legge dal personale attualmente occupato. Come detto potrà essere privilegiato un percorso insieme all'attuale socio Toscana Energia, certi di ottenere da subito, migliori economie di scala e sfruttare sinergie tecniche e di personale.

L'epidemia da coronavirus avrà pesanti ricadute in termini economici la cui valutazione al momento risulta difficile. A breve termine, considerato il settore in cui opera la Società, si può ritenere che questo sia limitato. Sotto l'aspetto finanziario, invece, potrebbero registrarsi ritardi nei pagamenti da parte degli operatori di vendita gas operanti sulla nostra rete, specialmente a fronte di possibili provvedimenti legislativi che, disponendo misure a sostegno di famiglie e attività, sospendono o prorogano i termini di pagamento delle fatture per la fornitura di gas.

La maggior parte dei PdR della nostra rete sono forniti da operatori di importanti dimensioni e che operano a livello nazionale. Inoltre, la stessa ARERA, come ha già fatto con la delibera n. 75 del 17 marzo scorso per i comuni del basso lodigiano, adotterà verosimilmente provvedimento analogo per tutto il territorio nazionale, ossia che a fronte di comprovate criticità finanziarie, gli esercenti l'attività di vendita potranno richiedere alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali l'anticipazione degli importi relativi alle fatture i cui termini di pagamento sono stati sospesi o dilazionati. A fronte di ciò si può ragionevolmente ritenere che l'impatto del COVID 19 sarà limitato, anche se non da trascurare del tutto nella futura politica dei dividendi.

Revisione del bilancio

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione legale da parte della società ACG Srl sulla base

dell'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci per gli esercizi del triennio 2019/2021.

Termini di approvazione del bilancio

L'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 avverrà entro il termine di 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2364 del cc.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lucca 30 marzo 2020

Presidente del Consiglio di Amministrazione
prof. Ugo Fava

